

L'Italia oscura Maradona

La Nazionale di Vicini batte i campioni del mondo argentini, dando spettacolo Una metamorfosi dopo il deludente match con la Svezia

DAL NOSTRO INVIATO
GIANNI PIVA

ZURIGO L'Italia chiude la sua stagione azzurra con un trionfo inatteso e per certi versi esaltante davanti agli occhi esterrefatti di Diego Maradona e dei suoi compagni campioni del mondo. La squadra schierata da Vicini è stata nel primo tempo quasi perfetta grazie anche alle prestazioni notevolissime di Viali, Bagni, De Napoli, De Agostini e Tricella e alla ammirevole prestazione di tutto il collettivo. È uno stadio pieno di tricolore, di italiani accorsi da tutta la Svizzera che cantano a squarciagola l'inno nazionale, che fischiano quando vengono annunciati i nomi degli argentini, che inneggiano in modo sfrenato a Maradona. Per il pubblico italiano la festa più grande comincia però al fischio d'inizio perché la squadra azzurra inventa un avvio che è un ciclone. Nemmeno il tempo di guardarsi in faccia e si vedono gli azzurri partire di slancio, con puntate rapidissime, tutte di prima, lungo le direttrici ispirate da De Agostini, Viali, Donadoni, De Napoli, Tricella. Gli argentini sono sorpresi quanto chi ha visto nei giorni scorsi le faticose parate degli azzurri ad Oslo ed a Stoccolma. Ferrara non molla un attimo Maradona.

Dovrebbe essere la partita del «fair play» ma in campo i falli sono numerosi. Altobelli viene atterrato in area poi ha un'occasione. Giannini su lancio di Viali. Al 25' gol con Altobelli che fa da torce solo l'appoggio di Giannini. Irompe De Napoli con autorevolezza e lucidità. Gli argentini non credono ai propri occhi, ma non è finita. Al 32' Viali fa



Ferrara ha marcato bene Maradona

Il ct.: «Che rivincita...»

ZURIGO Se non sorprende trovare gli azzurri nello spogliatoio in festa può meravigliare il fatto che tutti apparessero un po' sorpresi. Una gara così, una vittoria così netta non se l'aspettavano proprio. Il primo a parlare è Salvatore Bagni che conferma che alla vigilia della partita era alquanto timoroso. Poi spiega così la vittoria: «È stata una serata difficile da dimenticare, il bello del nostro successo è che l'abbiamo voluto. L'abbiamo cercato e l'abbiamo ottenuto. Direi che questa è la prova che la squadra di Vicini ha un futuro in cui credere. Penso che tutti abbiano visto che era un esperimento già provato. Credo che questa partita possa far ripensare anche alla gara con la Svezia,

italiani conteso dalla televisione svizzera e da quella argentina. «Questa la prova che non era una gara precotta ma una sfida vera, vera dal primo all'ultimo minuto. Credo che questo risultato sia importante perché può aiutare questi giovani a crescere e bisogna fare di tutto per aiutarli».

Per quanto riguarda l'impostazione data alla squadra per questa partita, Vicini si spiega così: «Non è vero che l'inserimento dei due mediani sia un'invenzione dell'ultima ora. Se andate a rivedere la partita di Bologna, la prima fatta da questa squadra, vi accorgete che era un esperimento già provato. Credo che questa partita possa far ripensare anche alla gara con la Svezia,

una gara che è stata piena di sfortuna per noi, e che è stata criticata troppo duramente». Quando il microfono arriva a Bilardo, l'allenatore degli argentini, ovviamente i toni cambiano, non c'è più gioia nelle parole, gli sguardi sono tristi. Gli argentini volevano vincere questa gara, soprattutto non si aspettavano un'Italia di questo tipo.

«In realtà questa squadra questa sera ha appagato il fatto di essere stata largamente rinnovata. Maradona ha conosciuto quattro o cinque suoi compagni solo lunedì. Alcuni giocatori arrivavano da pause di alcuni mesi. Io ritengo questa partita importante, mi ha fatto capire che potremmo affrontare con ottimismo la Coppa America».

ARGENTINA	1
ITALIA	3

MARCATORI 26 De Napoli 33 Garre (autorete) 62 Maradona 87 Viali
ARGENTINA Goycochea Cuculio Ruggien Brown, Garrè, Batsisa Sviski (85 Caniggia) Olariocoechea (46 Diaz) Finnes (60 Pasculli) Maradona Alfaro (74 Dertycia) (12 Bartero 6 Fabbri 15 Fantaguzzi 14 Perazzo)
ITALIA Zenga (46 Tacconi), Ferrara De Agostini Bagni (90 Dossena) Francini Tricella Donadoni (77 Matteoli), De Napoli Altobelli (48 Serena), Giannini, Viali (13 Tassotti, 14 Rencio 17 Mancini)
ARBITRO Quinovic (Francia)
NOTE Angoli 6 4 per l'Argentina

LE PAGELLE

Viali un mattatore Tacconi esordio ok

Zenga. Non ha avuto un gran lavoro nel primo tempo si è disimpegnato con la solita gran sicurezza. 7
Tacconi. Il suo esordio è stato perfetto. Non ha colpito sul gol messo a segno da Maradona. Ha compiuto due prodezze. 7
Ferrara. È stato ancora una volta un libero straordinario dimostrando le sue notevolissime capacità quando esce dall'area. Il regista in più di cui questa squadra ha certamente bisogno. 7,5
Donadoni. Era partito molto bene nel primo tempo la squadra ha sfruttato il vantaggio di avere un ala a supporto dell'attacco. Si è spento col passare del tempo denunciando una scarsa condizione fisica. 6,5
De Napoli. Ottima prestazione al centrocampo, il ragazzo si è mosso con grande disinvoltura, è stato potente in difesa e soprattutto attentissimo a proiettarsi in attacco. Suo il gol che ha sbloccato la gara, realizzato con grande sicurezza. 7
Altobelli. Ancora una prova non straordinaria del centravanti. Il suo finale di stagione è proprio difficile comunque è stato meno solo delle altre volte ed è stato molto utile per i compagni. 6
Giannini. Una gara con luci e ombre, al centrocampo non si è mosso sempre, si è mosso forse meglio nel primo tempo. 6
Viali. Non solo un trascinatore, ieri sera anche perfetto al momento delle conclusioni con una decisione insospettata. Ha segnato due gol che ha cercato continue realizzazioni, la sua è stata una serata trionfale. 8
Serena. È entrato al 27 del secondo tempo, si è distinto particolarmente per il duro duello ingaggiato con Ruggien e non tutto a base di colpi leciti. 6
Matteoli e Dossena senza valutazione. □ G P

Eriksson stamane a Firenze

Sven Goran Eriksson (nella foto), già allenatore della Roma assunto dalla Fiorentina, sarà questa mattina a Firenze. Alle ore 10.30 al Palazzo degli Affari il presidente del sodalizio viola Pier Cesare Baretta presenterà ufficialmente il nuovo direttore tecnico e annuncerà che l'allenatore in seconda sarà Sergio Santanni ex «libero» della Roma che attualmente, a Coverciano, partecipa al corso allenatori professionisti di prima categoria. Il palentino servirà a Santanni per poter andare in panchina. Intanto si fa sempre più complicata la trattativa per avere Hagi, tanto che sono in rialzo le azioni di Berggreen che ha ammorbido la sua posizione di intransigenza verso la Roma.

Ascoli, festa della salvezza finisce in lite

La «Festa della salvezza» dell'Ascoli programmata seri con giocatori, tecnici, dirigenti e giornalisti, è culminata in una lite tra i giocatori e la dirigenza bianconera. Motivo il non ancora avvenuto pagamento, da parte della società del mezzo miliardo di lire di premio ai giocatori per aver evitato la retrocessione. Il presidente Costantino Rozzi si è allontanato furibondo imitato da altri dirigenti. La società non verrebbe i premi, in quanto i giocatori ormai ceduto al Verona non accetterebbe la sua quota. E ciò ha detto il giocatore per non far artificialmente lievitare il parametro della sua quotazione, attualmente di un paio di miliardi.

Per Bergomi la ripresa sarà a luglio

Giuseppe Bergomi (nella foto) difensore dell'Inter e della Nazionale, è stato operato ieri mattina alla clinica ortopedica del policlinico San Matteo di Pavia per una lesione del tendine rotuleo del ginocchio destro. I medici ritengono che Bergomi possa regolarmente riprendere l'attività a luglio, quando i nerazzurri saranno convocati in ritiro.

LO SPORT IN TV

RAIUNO Ore 15.30 Ciclismo, 70° Giro d'Italia arrivo della 20ª tappa Madesimo-Corno
RAIUNO Ore 18.15 Tg2 Sportsera 20.15 Tg2 Lo sport, 22.45 Tg2 Sportsette, rotocalco sportivo a cura di Beppe Berti. Atletica leggera da Verona meeting internazionale
EUROTV. Ore 23 Catch campionati mondiali maschili
TMC. Ore 13.45 Sportissimo lo sport spettacolo, 19.30 Tmc News-Tmc sport

CAMPAGNA ABBONAMENTI '87/'88

RINNOVA L'ABBONAMENTO AL MILAN SINO AL 15 GIUGNO APPROPFITTA DELL'ESCLUSIVO DIRITTO DI PRELAZIONE RISERVATO AGLI ABBONATI FEDELI. TI CONSENTE DI CONSERVARE IL TUO POSTO O DI SCEGLIERNE UN ALTRO TRA QUELLI LIBERI

CONSERVA LA TUA TESSERA E L'UNICO DOCUMENTO CHE TI CONSENTIRÀ DI ESERCITARE LA PRELAZIONE

SOTTOSCRIVI L'ABBONAMENTO AL MILAN DOPO IL 18 GIUGNO ANCHE PER I NUOVI ABBONATI, LA LIBERTÀ DI SCELTA DEL POSTO PREFERITO

POTRAI SOTTOSCRIVERE IL TUO ABBONAMENTO PRESSO:

LE FILIALI **CARIPOLO** DI TUTTA ITALIA • IL **MILAN POINT** MILANO GALLERIA MERAUVIGLI

I BAR LE RICEVITORE E LE ALTRE AGENZIE AUTORIZZATE

ANDRIOLO PIETRO Via Coni Zegna 63 20144 Milano Tel. (02) 8390601 • CINOSI ALVARO Via Rossetti 6 20145 Milano Tel. (02) 4814536 • CASSANO DOMENICA Via B. Velli 4 20158 Milano Tel. (02) 70504 • CIRIOLO BARTOLOMEO Via Italia 44 20047 Brugherio Tel. (039) 870751 • COTTARELLI Via Stoppani 33 20129 Milano Tel. (02) 271693 • DI BITETTO COBINO Viale Certosa 125 20151 Milano Tel. (02) 3011558 • FIORELLA GIOVANNI Via A. Panti 3 20143 Milano Tel. (02) 474359 • FARINA ROBERTO Via Foppa 44 20144 Milano Tel. (02) 479583 • IMBERGAMO MICHELE Via Cabellia 51 20152 Milano Tel. (02) 4590246 • LEVATI LEONARDO Via L. della Pila 57E 20162 Milano Tel. (02) 6437540 • LUPICA Via Murolio 11 20149 Milano Tel. (02) 4077375 • ORSINI Via Mambretti 36 20157 Milano Tel. (02) 3557971 • NOVA MAURIZIO Via Mac Mahon 34 20155 Milano Tel. (02) 318216 • NIGRETTI Via D. da Selignano 14 20149 Milano Tel. (02) 4395736 • SANIARIUO C.so Europa 185 20017 Rho Tel. (02) 9300577 • RIGANTE MARINO Via Albertinelli 2 20148 Milano Tel. (02) 405018 • RIVA MARIO Via M. de' Fiori 20147 Milano Tel. (02) 405727 • RUGGERO MICHELE Via F. Storza 49 20122 Milano Tel. (02) 5464792 • RADAELLI CARLA Via Stoppani 18 20038 Seregno Tel. (0362) 239175 • SGARAMELLA Via IV Novembre 45 20037 Paderno D. Tel. (02) 9181603 • STRINZANO P. Via Bressa 2 20149 Milano Tel. (02) 464185 • TRESOLDI ELENA Via Pola 21 20124 Milano Tel. (02) 6668818 • VERGA EDVIGIO Via Grosotto 1 20149 Milano Tel. (02) 392070 • VILLA ANTONIA Via Sempione 123 20016 Pero Tel. (02) 3530451 • VACCA EMANUELE P.zza Balmonti 4 20154 Milano Tel. (02) 6599105 • BIRTONI Via C. Farini 11 20030 Senago Tel. (02) 5408550 • RICEPUTI Via M. Buo narroti 6 20093 Cologno M. Tel. (02) 2542552 • MANTOVANI Via Vitruvio 3 20124 Milano Tel. (02) 278339 • RESSA Staz. Garibaldi 20154 Milano Tel. (02) 6557181 • TARANTINI Via Milano 240 20021 Baranzate Tel. (02) 3564743 • FECAROTTA Via Mimosa 59 20089 Milano Tel. (02) 8255746 • RAIMONDI SERGIO Via Liberazione 4 20092 Corsico Tel. (02) 4478601 • MARTINI REGINA Via A. Volta 278 20030 Senago Tel. (02) 9988526 • SANTILLI ORNELLA Via L. Modigliani 7 20161 Milano Tel. (02) 6468590 • IRADE SALVATORE Via Piccini 1/3 20131 Milano Tel. (02) 209840 • BIASOTTI UGO Via C. Farini 11 20030 Senago Tel. (02) 5408550 • MAZZOCCHI NATALINA Via Pordenone 1 20132 Milano Tel. (02) 2152367 • DECOLO LEONELLA Via B. Cellini 23 20090 Cesano B. Tel. (02) 4582221 • PIROVANO FRANCO Via Libertà 51 20053 Muggiò Tel. (039) 792376 • ZUCCOTTI FRANCESCO Via Dogana 1 20123 Milano Tel. (02) 873298/8055857 • GANGAI FRANCESCO Via C. Farini 69 20159 Milano Tel. (02) 6061727 • MAGNONE ARMANDO Via C. Correnti 20 20123 Milano Tel. (02) 879802 • BRUNO CARMELA Via Umbra 58 20134 Milano Tel. (02) 585757 • ZENI RINALDO Via F. Branzetti 37 20129 Milano Tel. (02) 7423016 • MELFI MARIA DONATA Via Cavour 1 20094 Corsico Tel. (02) 4477236 • CAVEZZALI GIACOMO Via Gramsci 54 20090 Segrate Tel. (02) 2131028 • NAPOLETANO ALESSANDRO Via Brogini 3 20152 Milano Tel. (02) 4590072 • TRIPODO ANGELO Via Novara 105 20153 Milano Tel. (02) 4522546 • AROSIO ERNESTA Via Cremagnani 15/F 20059 Vimercate Tel. (039) 681076 • FERRARI ALBERTO P.zza Vittoria 44 20075 Lodi Tel. (0371) 50291 • PEVIANI GIANNARIO Bar Centrale Via XXV Aprile 27 20090 Segrate Tel. (02) 2138958

PREZZI (IVA COMPRESA)	INTERI		RIDOTTI	
	COSTO L.	DIRITTI L.	COSTO L.	DIRITTI L.
GRADINATA	130.000	6.500	-	-
PARTERRE	180.000	9.000	150.000	7.500
TRIBUNA SCOPERTA BLU/VERDE	300.000	15.000	250.000	12.500
TRIBUNA SCOPERTA ARANCIO	400.000	20.000	350.000	17.500
TRIBUNA COPERTA BLU/VERDE	450.000	22.500	-	-
TRIBUNA COPERTA ARANCIO	600.000	30.000	-	-
POLTRONCINE SCOPERTE	800.000	40.000	650.000	32.500
POLTRONCINE COPERTE	1.200.000	60.000	-	-

NEGLI STESSI PUNTI PUOI ANCHE SOTTOSCRIVERE L'ABBONAMENTO A IL MENSILE DELLENTUS ASMO ROSSONERO

NOTA OPERATIVA: All'atto di sottoscrizione della tessera sarà rilasciata una ricevuta che non dovrà essere smarrita. In caso di smarrimento la tessera sarà considerata valida solo se presentata con la ricevuta. La tessera sarà valida solo se presentata con la ricevuta. La tessera sarà valida solo se presentata con la ricevuta.

AVVERTENZA IMPORTANTE: Ai sensi della Legge in caso di smarrimento della tessera la Società MILAN A.C. non è autorizzata a ritira sciare duplici carti. Le sole tessere valide sono quelle rilasciate dalle agenzie di cui regolarmente autorizzate.

NOTE: L'abbonamento ridotto è previsto fino a concorrenza dei posti disponibili per i ragazzi da 7 a 16 anni. I bambini da 6 anni non pagano ma non hanno diritto al posto.

Caso Palermo L'arbitro interrogato dal dottor Labate

Pieri, radiazione in vista

ROMA In un albergo del centro, dopo aver depistato i giornalisti, il capo ufficio indagini della Federcalcio, dottor Consolato Labate ha interrogato l'arbitro genovese Claudio Pieri, accusato di aver incassato un assegno, consegnatogli da Elio Abbagnato, dirigente del Palermo, per conto dell'allora presidente Salvatore Matta L'assegno, di

dieci milioni (da qualche parte si sussurra che siano stati molti di più) sarebbe servito al fischietto genovese per finanziare la sua campagna elettorale nelle Amministrative del 1985. L'interrogatorio che deve mettere in piedi il grande circo della Coppa del Mondo.

«L'accordo siglato nel ottobre dell'86 fra Col Fila e Rofa definisce in modo precisi le competenze e i diritti e per Fiat, Olivetti, Alitalia Banca Nazionale del Lavoro Ferro vie dello Stato Assitalia Rai e Stet ci sono ampi margini di manovra con la garanzia che gli sponsor ufficiali non avranno interessi coincidenti». Carraro ha liquidato piuttosto seccato l'argomento subito dopo la conclusione della riunione tra il Col e la Fila. «La Fiat non avrà problemi di concorrenza perché non sarà presente alcun marchio automatico bilingue negli stadi del mondo».

STADI - Ieri a Zungo Carraro ha presentato il progetto delle dodici città proposte come sedi della Coppa del Mondo i criteri delle scelte e non può

Calcio Un turno di squalifica al Taranto

MILANO Il giudice sportivo ha respinto il reclamo della Trinita relativo alla gara Campobasso-Trinita di domenica scorsa convalidando il risultato di 3-3. Come si ricorderà il portiere alabardato era uscito dal campo a 4 dalla linea perché colpito da un sasso alla testa. La Trinitina aveva chiesto la vittoria a tavoli non in riferimento a Taranto Arrezzo durante la quale si sono verificati numerosi episodi di intemperanza con tentativo di invasione oltre alle squalifiche di Donatelli e Paolinelli del Taranto e di Pozza dell'Arrezzo e stato anche squalificato per una giornata il campo del Taranto. Altre squalifiche (sempre per un turno) Gregucci e Mandelli (Lazio) Antoni e Ferrar (Samb) Coiti e Torrioni (Modena) Loseio (Bar) Nicolini (Vicenza) Pargiglia (Campobasso) Pasculli e Raice (Lecco) Pecci (Bologna) Pecoraro e Puliga (Cagliari) Renica (Napoli) Lombardo (Cremonese) Prandelli (Atalanta) Gli arbitri della B (ore 16.30) Arrezzo Pescara Mattei Bologna Cesena Magni Campobasso-Modena Baldas Catania Cagliari Frigeno Genoa Bar Paretto Vicenza Cremonese Bergamo Lecce Messina D'Elia Parma Trinitina Luci Pisa Lazio Agnolin Samb Taranto Lombardo

Carraro: «Sponsor, niente guerra»

Olimpico, finale Mondiali coi tubi Innocenti?

Non aver fatto presente che la situazione è alquanto confusa. Al punto che il comitato organizzatore ha dovuto inviare una lettera ai sindacati inverte (ma a Bari e a Torino le amministrazioni sono in alto mare) per intimare la presentazione dei progetti esecutivi entro il 31 luglio «altrimenti sarebbe impossibile mantenere la città da Lei amministrata tra le sedi della Coppa del Mondo di calcio».

Tono deciso e molta preoccupazione perché, come ha ricordato Montezemolo, ancora non si è visto un pezzo di carta mentre «abbondano le promesse a parole». I tempi di intervento sono ormai stretti: il 15 ottobre dovranno iniziare i lavori di costruzione e il 15 ottobre dovranno iniziare i lavori di costruzione e il 15 ottobre dovranno iniziare i lavori di costruzione.

STRANIERI - Carraro ha fatto anche il punto del confronto con la Cee sull'abbattimento delle frontiere. Il 30 giugno ci sarà l'incontro definitivo con il rappresentante comunitario Mann, «ma tutte le federazioni sosterranno in quella sede la stessa posizione». Che certamente non è quella della disponibilità alla totale liberalizzazione dei mercati. □ G P